

**Cap. 7239****Decreto-legge n. 67/1997 articolo 3, comma 1 - convertito con modificazioni dalla legge n. 135 del 25 maggio 1997**

**Disposizioni urgenti per favorire l'occupazione (art.3 - disposizioni in materia di lavori socialmente utili, integrazione salariale e formazione professionale):**

**Scopo della legge**

Contributo per la salvaguardia del territorio e del patrimonio artistico e monumentale della città di Palermo nonché per il finanziamento di lavori socialmente utili per il comune e la provincia di Napoli.

L'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 25 marzo 1997, n.67, convertito con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n.135 ha stabilito la prosecuzione degli interventi statali di cui all'articolo 4, comma 8, del decreto legge 20 maggio 1993, n.148, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n.236 relativi ai lavori socialmente utili, con uno stanziamento, per l'anno 1997 di lire 135 miliardi a favore del comune e della provincia di Napoli e di lire 55 miliardi a favore del comune di Palermo.

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti**

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 449,30 ml. così suddiviso:

Anno 1998	anno 1999	anno 2000	anno 2001
Euro 77,47 ml.	euro 77,47 ml.	euro 98,12 ml.	euro 98,12 ml.
Anno 2002	anno 2003		
Euro 98,12 ml.	Per memoria		

Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento

=====

**Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):** modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

La legge 23 dicembre 1999, n. 488 ha modificato il finanziamento rispetto alla previsione del 1999 con una variazione positiva di euro 20,65 ml.. Non si registrano perenzioni.

Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge

=====

**Ministero dell'interno**

Capitolo amministrato: 7239

Leggi di riferimento: Legge n. 135 del 25 maggio 1997

Modifiche intervenute nel 2002: =====

Autorizzazioni complessive: euro 449,30 ml.

**Situazione a tutto il 31 dicembre 2002**

a) autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 449,30 ml.
b) Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 449,30 ml.
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 449,30 ml.
d) Economie a tutto il 31 dicembre 2002:	0
e) Residui propri a tutto il 31 dicembre 2002:	0
f) Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2002:	0
g) Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2002:	0

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002:	euro 98,12 ml.
b) Impegni assunti nel 2002:	euro 98,12 ml.
c) Pagamenti effettuati nel 2002:	euro 98,12 ml.
d) Economie nel 2002:	0
e) Residui propri nel 2002:	0
f) Residui di stanziamento nel 2002:	0
g) Perenzioni nel 2002:	0

**Esercizio 2003**

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 98,12 ml.
c) pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi:	euro 98,12 ml.

**Cap. 7243****Legge n. 448/98, articolo 27****Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo****Scopo della legge:**

Fornitura gratuita dei libri di testo.

**Ammontare complessivo ed annuale dei finanziamenti**

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 413,16 ml. così suddiviso:

Anno 1999	anno 2000	anno 2001
Euro 103,29 ml.	euro 103,29 ml.	euro 103,29 ml.
anno 2002	Anno 2003	
euro 103,29 ml.	Per memoria	

**Modifiche normative intervenute ed eventuali leggi di rifinanziamento**

=====

**Informazioni sull'anno del consuntivo (2002):** modifiche ai finanziamenti, variazioni di spesa, residui, perenzioni ed economie.

Nell'anno 2002 non sono intervenute modifiche ai finanziamenti né variazioni di spesa. Non si registrano perenzioni ed economie. I residui propri dell'anno in parola ammontano a euro 1,41. Tale ammontare è dovuto all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge n. 669 del 1996 applicativo delle disposizioni di cui all'articolo 3, comma 214, della legge 23 dicembre 1996, n. 662.

**Cause e soluzioni per ovviare alla mancata realizzazione degli scopi della legge**

=====

**Ministero dell'interno**

Capitolo amministrato: 7243

Leggi di riferimento: Legge n. 448 del 1998

Modifiche intervenute nel 2002: =====

Autorizzazioni complessive: euro 413,16 ml.

**Situazione a tutto il 31 dicembre 2002**

a) autorizzazioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 413,16 ml.
b) Impegni assunti a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 413,16 ml.
c) Pagamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 383,36 ml.
d) Economie a tutto il 31 dicembre 2002:	0
e) Residui propri a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 14,80 ml.
f) Residui di stanziamento a tutto il 31 dicembre 2002:	0
g) Perenzioni a tutto il 31 dicembre 2002:	euro 15,00 ml.

**Situazione relativa al singolo anno****Esercizio 2002**

a) autorizzazioni nel 2002:	euro 103,29 ml.
b) Impegni assunti nel 2002:	euro 103,29 ml.
c) Pagamenti effettuati nel 2002:	euro 101,88 ml.
d) Economie nel 2002:	0
e) Residui propri nel 2002:	euro 1,41 ml.
f) Residui di stanziamento nel 2002:	0
g) Perenzioni nel 2002:	0

**Esercizio 2003**

b) impegni assunti nei primi sei mesi:	0
c) pagamenti effettuati nei primi sei mesi:	0
b) impegni previsti per i successivi sei mesi:	euro 103,29 ml.
c) pagamenti da effettuare per i successivi sei mesi:	euro 103,29 ml.

**Legge 30 luglio 2002, n. 189 - art. 13, art. 31 e art. 32 -****Modifica alla normativa in materia di immigrazione e asilo****Scopo della legge:**

Adozione di misure urgenti per fronteggiare la grave situazione derivante dagli arrivi dei clandestini sul territorio nazionale; disciplina dell'espulsione attraverso più efficaci strumenti, inclusi quelli legati alla realizzazione di nuovi Centri di permanenza temporanea e di assistenza; innovazioni in materia di asilo (la cui applicazione è rinviata all'entrata in vigore del Regolamento di attuazione).

**Ammontare dei finanziamenti indicati all'art. 38, co. 3 "Norma finanziaria"**

- € 25.910.000 per l'anno 2002
- € 130.650.000 per l'anno 2003
- € 125.620.000 per l'anno 2004
- € 117.750.000 a decorrere dal 2005

Dette somme sono ripartite tra il Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione e il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, per l'attuazione degli interventi di rispettiva competenza.

La quota parte di risorse destinata a finanziare le attività di pertinenza del Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione è stata così individuata:

- € 17.920.000 per l'anno 2002
- € 89.310.000 per l'anno 2003
- € 89.440.000 per l'anno 2004
- € 73.760.000 a decorrere dal 2005

In particolare, la somma di € 17.920.000 per l'anno 2002 è andata ad incrementare gli stanziamenti dei sottoindicati capitoli, nella misura accanto ad ognuno indicata:

- **cap. 2255** (spese per il funzionamento delle Commissioni status rifugiato...) € 500.000
- **cap. 2356** (spese individuazione...centri di permanenza...) € 5.030.000
- **cap. 7352** (spese costruzione, acquisizione centri di permanenza, assistenza e identificazione....) € 12.390.000

Riguardo al **cap. 2255** detti fondi sono confluiti nello stanziamento annuale di bilancio e sono stati utilizzati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle tre Sezioni della Commissione Centrale. Infatti, la prevista istituzione delle Commissioni Territoriali per l'asilo non si è potuta realizzare nel 2002 per effetto della mancata emanazione dello specifico Regolamento attuativo. Ciò ha comportato il formarsi di economie di bilancio che, unitamente alle variazioni negative disposte a seguito dell'entrata in vigore del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29/11/2002 in materia di limitazioni di spesa, sono ammontate ad € 382.201,81.

I fondi, quindi, sono stati impiegati per il funzionamento della Commissione Centrale che nell'anno 2002 ha esaminato, con una media di tre riunioni settimanali, complessivamente 17.193 domande di asilo.

Inoltre, per fronteggiare il fenomeno degli ingenti sbarchi sulle coste italiane, con conseguente proliferazione di domande di asilo, la Commissione si è recata dieci volte in missione nei luoghi di sbarco, dove ha esaminato 1.602 richieste di asilo.

Anche per quanto concerne il **cap. 2356** i fondi stanziati dalla legge 189/2002 sono andati ad incrementare lo stanziamento annuale di bilancio e, complessivamente, sono stati destinati alla gestione dei Centri di permanenza, accoglienza e identificazione. Le risorse sono state impiegate per porre in essere gli strumenti più opportuni e funzionali tesi al miglioramento ed alla manutenzione dei Centri medesimi. In particolare, sono stati adeguati al dettato normativo i livelli di qualità e sicurezza delle realtà già esistenti (Agrigento, Brindisi, Caltanissetta, Catanzaro, Lecce, Milano, Ragusa, Roma, Torino, Trapani), nonché completate le strutture relative ai Centri di Bologna e Modena e ad ampliare la capienza di Roma-Ponte Galeria.

Il finanziamento previsto dalla legge, tuttavia, è stato soltanto parzialmente impiegato per le finalità sopra indicate in quanto, per effetto della manovra di contenimento della spesa pubblica di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29/11/2002, sono stati resi indisponibili € 4.340.675,95.

Pertanto, su un finanziamento di € 5.030.000 sono stati utilizzati soltanto circa € 689.000. Per gli impegni che erano stati autorizzati prima dell'entrata in vigore del citato decreto si sta procedendo al pagamento mediante provvedimenti di riconoscimento del debito.

Riguardo al **cap. 7352**, appositamente istituito in conto capitale in virtù delle disposizioni contenute nella legge 189/2002, nel mese di dicembre 2002 è stata impegnata la somma di € 4.901.000 per l'edificazione di un nuovo Centro di permanenza temporanea ubicato in Bari-Palese.

La restante somma di € 7.489.000 ha costituito un residuo di stanziamento.

Nei primi mesi dell'esercizio 2003 sono stati impegnati complessivamente € 2.639.934 per lavori di realizzazione del Centro di Permanenza Temporanea di Crotone e per lavori di straordinaria manutenzione al CPT di Milano e si è proceduto al pagamento di € 1.264.000.

## MINISTERO DELL'INTERNO

## Capitolo 2255

Legge 30 luglio 2002, n. 189

Situazione a tutto il 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2002	€ 500.000
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2002	€ 117.798
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002	€ 44.286
d) economie a tutto il 31/12/2002	€ 382.202
e) residui propri a tutto il 31/12/2002	€ 73.512

## MINISTERO DELL'INTERNO

## Capitolo 2356

Legge 30 luglio 2002, n. 189

Situazione a tutto il 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2002	€ 5.030.000
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2002	€ 689.323
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002	€ 689.323
d) economie a tutto il 31/12/2002	€ 4.340.677 (DM 29/11/2002)
e) residui propri a tutto il 31/12/2002	=

## MINISTERO DELL'INTERNO

## Capitolo 7352

Legge 30 luglio 2002, n. 189

Situazione a tutto il 31/12/2002

a) autorizzazioni a tutto il 31/12/2002	€ 12.390.000
b) impegni assunti a tutto il 31/12/2002	€ 4.901.000
c) pagamenti effettuati a tutto il 31/12/2002	€ =
d) economie a tutto il 31/12/2002	€ =
e) residui propri a tutto il 31/12/2002	€ 4.901.000
f) residui di stanziamento a tutto il 31/12/2002	€ 7.489.000

esercizio 2003

a) impegni assunti	€ 2.639.934
b) pagamenti effettuati	€ 1.264.000

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI



**DECRETO LEGGE n. 791 del 1981, art. 12, convertito con modificazioni dalla LEGGE n. 54 del 1982.****Disposizioni in materia previdenziale**

Il decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 54, all'articolo 12 stabilisce che alle esigenze di finanziamento delle attività di formazione professionale di cui all'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845 (Legge quadro in materia di formazione professionale) si provveda annualmente con apposita norma da inserire nella legge di approvazione del bilancio dello Stato.

L'articolo 22 della legge 21 dicembre 1978, n. 845, considera sia il finanziamento delle attività di formazione professionale promosse dalle regioni, nell'ambito del fondo comune di cui all'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281 (ove vengono conferiti tutti gli stanziamenti di spesa iscritti nel bilancio dello Stato che siano attinenti ad attività di formazione professionale trasferite o da trasferire alle regioni), sia le attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.

Le risorse finanziarie affluiscono all'UPB 2.2.3.2 - Formazione professionale – ed ai due capitoli di bilancio:

*7111 Versamento al fondo per la formazione professionale e per l'accesso al fondo sociale europeo per il finanziamento delle attività di formazione professionale residue svolte nelle regioni a statuto speciale, nonché per il finanziamento dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (I.S.F.O.L.) e,*

*7112 Versamento al fondo per la formazione professionale e per l'accesso al fondo sociale europeo per il finanziamento delle attività di formazione professionale rientranti nelle competenze dello Stato.*

Il capitolo 7112 è in corso di re-istituzione in quanto è risultato erroneamente soppresso con l'esercizio finanziario 2003.

Le attività di formazione professionale di cui all'articolo 12 del decreto-legge n. 791 del 1981, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 54 del 1982, sono state rifinanziate con la tabella D della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge finanziaria 2003).

L'ammontare complessivo dei finanziamenti è di euro 38,23 ml. così suddiviso

anno 2003	anno 2004	anno 2005
euro 12,74 ml.	euro 12,74 ml.	euro 12,74 ml.

e ripartito quanto a 7,74 ml. per gli interventi di cui al capitolo 7111 e quanto a 5 ml. per gli interventi di cui al capitolo 7112.

Nell'anno 2002 non si sono verificate modifiche ai finanziamenti, né variazioni di spesa, nonché residui, perenzioni ed economie.

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato **7111**

Leggi di riferimento: Decreto legge n. 791 del 1981, art. 12, (Legge n. 54 del 1982)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive:

(in ml.di Euro)

Situazione a tutto il 31.12.2002

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002
- d) economie a tutto il 31.12.2002
- e) residui propri a tutto il 31.12.2002
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2002

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2002**

- |                                     |      |
|-------------------------------------|------|
| a) autorizzazioni nel 2002          | 7,75 |
| b) impegni assunti nel 2002         | 7,75 |
| c) pagamenti effettuati nel 2002    | 7,75 |
| d) economie nel 2002                |      |
| e) residui propri nel 2002          |      |
| f) residui di stanziamento nel 2002 |      |
| g) perenzioni nel 2002              |      |

**esercizio 2003**

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

Ministero del lavoro e delle politiche sociali

Capitolo amministrato **7112**

Leggi di riferimento: Decreto legge n. 791 del 1981, art. 12, (Legge n. 54 del 1982)

Modifiche intervenute nel 2002

Autorizzazioni complessive:

(in ml.di Euro)

**Situazione a tutto il 31.12.2002**

- a) autorizzazioni a tutto il 31.12.2002
- b) impegni assunti a tutto il 31.12.2002
- c) pagamenti effettuati a tutto il 31.12.2002
- d) economie a tutto il 31.12.2002
- e) residui propri a tutto il 31.12.2002
- f) residui di stanziamento a tutto il 31.12.2002
- g) perenzioni a tutto il 31.12.2002

**Situazione relativa al singolo anno**

**esercizio 2002**

- |                                     |      |
|-------------------------------------|------|
| a) autorizzazioni nel 2002          | 5,68 |
| b) impegni assunti nel 2002         | 5,68 |
| c) pagamenti effettuati nel 2002    | 5,68 |
| d) economie nel 2002                |      |
| e) residui propri nel 2002          |      |
| f) residui di stanziamento nel 2002 |      |
| g) perenzioni nel 2002              |      |

**esercizio 2003**

- a) impegni assunti nei primi sei mesi
- b) pagamenti effettuati nei primi sei mesi
- c) impegni previsti per i successivi sei mesi
- d) pagamenti previsti per i successivi sei mesi

**LEGGE n. 236/93, ART. 1 COMMA 7****Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione: misure straordinarie di politica attiva del lavoro intese a sostenere i livelli occupazionali**

L'art. 1 comma 7 del D.L. 20.5.93, n. 148, convertito con modificazioni nella Legge 19.7.93, n. 236, ha istituito il Fondo per l'occupazione, e autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili (capitolo di bilancio 7141) per le varie finalità di intervento nel mercato del lavoro.

Detto Fondo viene incrementato annualmente con il rifinanziamento da tabella D della legge finanziaria e dalle leggi pluriennali di spesa, nonché da eventuali Delibere C.I.P.E.

L'attività amministrativo-contabile del predetto Fondo si articola con una preordinazione complessiva delle effettive risorse, finalizzandole ai vari interventi che gravano sul Fondo medesimo. Detta preordinazione viene disposta con Decreto ministeriale alla fine dell'esercizio finanziario, e con i singoli decreti di impegno di spesa per ciascun intervento.

Occorre precisare che il Ministero dell'Economia opera su ciascun rifinanziamento delle leggi pluriennali riduzioni in via legislativa e pertanto la disponibilità effettiva del Fondo medesimo risulta già decurtata dal Ministero dell'Economia.

Nel 2002 il taglio effettuato sulla competenza con D.M. 29 novembre 2002 del Ministro dell'Economia e delle Finanze ha impedito l'emanazione del predetto Decreto Ministeriale di preordinazione e conseguentemente l'attività amministrativo-contabile del Fondo per l'occupazione relativa al 2002 è rappresentata nel seguente modo:

€ 1.645.865.718,00 (Stanziamiento iniziale)

+ € 51.646.000,00

(la Delibera C.I.P.E. n. 17 del 28 marzo 2002 ha incrementato il Fondo destinando detto incremento ai LSU autofinanziati del comune di Palermo)

+ € 25.822.845,00

(Delibera C.I.P.E. n. 66/98 modificata dalla Delibera C.I.P.E. n. 46/02 ma ridotta del 50% dal D.M. n. 144503 dell'Economia e delle Finanze a gennaio 2003)

+ € 103.291.379,82

(Svincolo per l'anno 2000 dalla finalizzazione prevista dall'art. 3 comma 8 della legge 448/98 alla riduzione dell'orario di lavoro di € 103.291.379,82 ai sensi dell'articolo 52, co. 47 della legge 28 dicembre 2001, n. 448).

Pertanto, complessivamente la disponibilità di competenza più i residui svincolati di cui sopra, del capitolo in questione è risultata pari a € 1.826.625.942,82.

Riduzioni in via legislativa:

- € 290.248.777,00

per l'indennità di disoccupazione ai sensi dell'art. 78 comma 19 e 20 della legge 388/2000

- € 1.662.967,05

ai sensi dell'art. 119 della legge 388/2000 e dell'art. 59 comma 2 della L. 144/99.

Totale riduzioni per via legislativa € 291.911.744,05.

Pertanto dello stanziamento del capitolo compresi i residui di cui all'articolo 52, comma 47 della legge 23 dicembre 2001, n. 448, in seguito alle riduzioni per via legislativa è rimasto disponibile per gli impegni di spesa € 1.534.714.198,77.

Il D.M. 29 novembre 2002 del Ministro dell'Economia e delle finanze ha accantonato sulla competenza del Fondo per l'occupazione € 293.839.970,43 (effetto del decreto tagliaspese), riducendo così la disponibilità necessaria per provvedere a tutti gli impegni di spesa previsti dalla normativa vigente.

Entro il 31.12.2002 è stato possibile provvedere ai seguenti impegni di spesa:

- a) € 304.709.570,46 per gli interventi in materia di formazione continua ai sensi dell'art. 68, co. 4 lett. a) della legge 17.5.1999, n. 144 come modificato dall'art. 78, co. 18, della legge 23.12.2000, n. 388;
- b) € 21.000.000,00 per il rifinanziamento agli enti gestori di attività formativa ai sensi dell'art. 52 co. 19 (primo periodo) della legge 28.12.2001, n. 448;
- c) € 4.000.000,00 per gli interventi di formazione professionale ai sensi dell'art. 80, co. 4, della legge 23.12.1998, n. 448 e dell'art.52 comma 19 (secondo periodo) della legge. 28.12.2001, n. 448;
- d) € 9.000.000,00 per il rifinanziamento agli enti di formazione ai sensi dell'art. 52 co. 58 della legge 28.12.2001, n. 448;
- e) € 15.493.706,97 per i congedi per formazione continua ai sensi dell'art. 6 co. 4 della Legge 8.3.2000, n. 53;
- f) € 15.493.706,97 per integrare il finanziamento relativo all'esercizio 2001 dei progetti degli enti di formazione ai sensi dell'art. 118, comma 9 della legge 23.12.2000, n. 388;
- g) € 2.582.284,50 per il trattamento di mobilità dei dipendenti civili di organismi militari dell'Alleanza atlantica ai sensi dell'art. 62, co. 3, della legge 23.12.1999, n. 488;
- h) € 81.020.220,00 ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. b) del Decreto-legge 11.6.2002 n. 108 convertito con legge 31.7.2002, n. 172 per la copertura finanziaria delle disposizioni urgenti in materia di occupazione e previdenza indicate nel medesimo Decreto-legge;
- i) € 350.000,00 per la proroga non superiore a dodici mesi e per un massimo di ventidue unità del trattamento straordinario di integrazione salariale ad aziende che reimpiegano i lavoratori provenienti da unità dimesse del settore siderurgico pubblico ai sensi dell'art.1 commi 8-bis e 8-ter del decreto-legge 11.6.2002, n. 108 convertito con legge 31.7.2002, n. 172;
- j) € 2.789.000,00 per la proroga relativa all'anno 2002 delle assunzioni da parte delle regioni e degli enti locali che hanno vuoti in organico e relativamente alle qualifiche di cui all'art. 16 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, di soggetti collocati in attività socialmente utili ai sensi dell'art. 2-bis commi 1, 2 e 3 (verificare comma 4) del decreto-legge 11.6.2002, n. 108 convertito con legge 31.7.2002, n. 172;
- k) € 3.821.781,05 per i benefici contributivi dei lavoratori del sottosuolo ai sensi dell'art. 78, co. 23 e 30, della legge 23.12.2000, n. 388;
- l) € 51.645.689,91 per il rifinanziamento dei Servizi per l'impiego ai sensi dell'art. 52 co. 88 della legge 28.12.2001, n. 448;
- m) € 1.882.689,31 per le attività inerenti agli interventi straordinari ed urgenti per fronteggiare l'eccezionale afflusso di stranieri extracomunitari giunti irregolarmente sul territorio nazionale di cui alla ordinanza n. 3242 della Presidenza del consiglio dei ministri;

- n) € 51.646.000,00 finalizzati alla realizzazione di politiche attive del lavoro in favore dei soggetti che non rientrano nel bacino individuato dall'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e che svolgono attività socialmente utili presso i comuni della regione Sicilia con popolazione superiore a 600.000 abitanti, in applicazione della delibera CIPE 28 marzo 2002 n. 17;
- o) € 372.886.938,80 per le Convenzioni stipulate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le Regioni nonché per le situazioni di straordinarietà ai sensi dell'art. 78, co. 2, della legge 23.12.2000, n. 388 e per la proroga dei progetti di stabilizzazione;
- p) € 28.524.707,00 per le attività finanziabili ad Italia Lavoro S.p.A. ai sensi dell'art. 30 della legge 28.12.2001, n. 448.

In relazione ai residui pari a € 103.291.379,82 impegnati ai sensi dell'art. 3 comma 8 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, è stato rettificato l'impegno di spesa del 18 dicembre 2000 in applicazione dell'articolo 52, co. 47 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 nel seguente modo:

- € 2.582.284,5 sono rimasti impegnati per integrare le risorse destinate agli incentivi alla riduzione dell'orario di lavoro per il triennio 2000-2002 ai sensi dell'art. 3, co. 8, della legge 23.12.1998, n. 448, come modificato dall'art. 52, co. 47 della legge 28.12.2001, n. 448, nonché in applicazione del Decreto Interministeriale 12 aprile 2000 del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della p.e.;

- € 100.709.095,32 sono stati destinati per le finalità previste dall'art. 52 comma 46 della legge 28.12.2001, n. 448 quale prima quota delle proroghe di CIGS, di mobilità e disoccupazione speciale.

Inoltre per coprire l'intero fabbisogno finanziario relativo all'applicazione dell'art. 52 comma 46 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 che ha comportato una spesa complessiva nel 2002 pari a € 209.646.054,66, è stata utilizzata una seconda quota residua impegnata nell'esercizio 2001 per le medesime finalità pari a € 21.938.056,16, nonché un'ulteriore quota di € 86.998.903,18 sulle risorse 2002. (€ 100.709.095,32 + € 21.938.056,16 + € 86.998.903,18 = € 209.646.054,66).

Ai seguenti impegni di spesa si è invece provveduto in misura ridotta a causa dell'accantonamento effettuato per effetto del decreto tagliaspese:

q) € 15.481.312,04 in applicazione della delibera CIPE n. 138/2000 come modificata dalla delibera CIPE n. 48/2001 in favore delle Regioni ob.1 per attività formative ed emersione del sommerso, anziché € 30.987.413,95 per effetto del taglio operato dal Ministero dell'Economia sulle aree depresse pari al 50%;

r) € 32.433.493,24 per l'attuazione delle misure di prepensionamento e ricollocazione lavorativa dei lavoratori socialmente utili, ai sensi del decreto legislativo 1° 12.1997 n. 468 e del decreto interministeriale del 21.5.98;

s) € 10.000.000,00 per il sostegno alla flessibilità dell'orario di lavoro ai sensi dell'art. 9, co. 1, della legge 8.3.2000, n. 53;

TOTALE impegni assunti entro il 31.12.02 sulla competenza relativa all'esercizio finanziario 2002 € 1.111.760.003,52.

Risorse 2002 impegnate al 31.12.2002 € 1.111.760.003,52

Residui 2000 svincolati ai sensi dell'art. 52, co. 47 della legge 28 dicembre 2001, n. 448 € 103.291.379,82